

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE A CUI CONCEDERE IN GESTIONE PER FINALITÀ SOCIALI L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO A MANTOVA IN VIA SALVEMINI N.2 - FG 8, MAPP.130, SUB. 301- FG. 8, MAPP.150 SUB.301

PROGETTO DEFINITIVO

CENTRO APERTO APS

1. Esperienze pregresse/in corso [Evidenziare le attività svolte dall'ETS nel periodo relativo ai cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso, indicare numero di soci, attività svolte rivolte alla popolazione cittadina ed in particolare al quartiere di riferimento.]

Centro aperto nasce nel 1997 e da allora opera sul quartiere di Colle Aperto e aree limitrofe con la presenza media di 300 soci annui (durante il covid il numero si è attestato intorno ai 230 soci). Da molti anni svolgiamo numerose iniziative, alcune fisse e altre in particolari occasioni. Tra le attività consuete negli anni, svolgiamo il servizio di trasporto protetto con l'ausilio di due autovetture, dal lunedì al venerdì. La media dei trasporti effettuati nell'anno sono oltre 900 e vengono rivolti principalmente a persone sole, anziane o in difficoltà, verso le strutture ospedaliere, centri diurni o servizi alla persona. Altre attività principali dell'associazione sono le giornate ludico domenicali che vedono la presenza di circa 30 persone anziane o sole intrattenute con giochi da tavolo e alle quali viene offerta una merenda. Altre attività, con l'ausilio di 4-5 volontari, è il servizio di "telefono nonni", dal lunedì al venerdì rivolto a 35 persone anziane e sole che hanno difficoltà ad uscire di casa con le quali scambiare qualche parola per essere loro più vicine. Altro servizio molto richiesto è il servizio "ambulatorio infermieristico" aperto dal lunedì al venerdì con il supporto di uno studio infermieristico esterno. Viene anche prestato il servizio di ritiro e consegna ricette del medico oltre che prenotazioni di visite e vaccini. All'interno della nostra Associazione, due volte alla settimana, un paio di nostri volontari tengono corsi di ginnastica dolce rivolta in particolare a signore anziane. Ancora, una volta al mese un gruppo di nostri volontari organizza pranzi sociali che vedono la presenza di circa 60 persone. Purtroppo il numero delle richieste sarebbe superiore ma i locali e le strutture non ci permettono di soddisfare tutte le richieste. Durante l'anno vengono tenute altre manifestazioni di socializzazione come ad esempio: festa di quartiere, festa di Santa Lucia, festa di carnevale, festa del Patrono e festa di Ferragosto.

2. Conoscenza del contesto e rispondenza della proposta progettuale ai relativi bisogni [Inserire una sintetica analisi del contesto di riferimento e dei relativi bisogni]

L'Associazione Centro Aperto è l'unico punto di riferimento per i quartieri di Colle Aperto, Cittadella, Ponte Rosso e Gambarara, quartieri poveri di servizi. La nostra Associazione quindi cerca di sopperire alle richieste e alle esigenze dei residenti, molti dei quali anziani e soli. In questi quartieri è presente una elevata percentuale di "nuovi italiani" con le loro problematiche di inserimento sia a livello scolastico che a livello sociale. Purtroppo, in questi quartieri, i giovani non hanno a disposizione strutture e quindi si devono rivolgere verso altre aree. Anche i bambini, per questa mancanza di servizi, come ad esempio il cred, vengono indirizzati verso la città o verso il Comune di Porto Mantovano. Abbiamo in programma momenti di aggregazione sia per i ragazzi e sia per bambini (esempio feste di compleanni).

3. Struttura organizzativa e gestionale prospettata nella proposta progettuale [Inserire una descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta mettendo in evidenza reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali]

La nostra Associazione ha una struttura organizzativa che impegna mediamente oltre 40 volontari che si alternano nelle attività proposte alla collettività. E' strutturata con ufficio di segreteria, di reception e di servizio al Trasporto Protetto. Alla reception si alternano tutti i giorni dal lunedì al venerdì almeno 10 volontari, mentre in segreteria si alternano 4 – 5 volontari. La nostra Associazione accoglie il distacco della biblioteca Baratta con la quale c'è un rapporto costante per le attività svolte all'interno ed impegna 4 volontari. Collaboriamo con Acli per la gestione Emporio Solidale, con CSV e Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano con i quali siamo regolarmente iscritti, con Aspef e con altre Associazioni quali Porta Giulia Hofer, Club tre età e con la Parrocchia di Colle Aperto. Ospitiamo persone sottoposte a LPU e LSU a seguito di una convenzione con il TRIBUNALE di Mantova in essere già da alcuni anni e per la quale constatiamo un certo aumento di richieste. Quest'anno è iniziata la collaborazione con il Centro per le famiglie del Comune di Mantova e l'Assessorato alla Famiglia. Si è iniziato, presso la nostra Sede, tutti i mercoledì, con un corso di alfabetizzazione per donne straniere che ha avuto sin da subito un notevole successo e con un punto informativo per le famiglie stesse. Si proseguirà con altri servizi alle famiglie e con attività rivolte ai ragazzi delle scuole primarie che non frequentano il doposcuola. Queste attività sono e saranno rese possibili insieme al Centro per le Famiglie con l'utilizzo dei nuovi spazi del Comune in Via Bentivoglio, aggiudicati alla nostra Associazione nel corso del 2023.

4. Descrizione degli interventi e delle attività a partire dagli obiettivi previsti dal presente Avviso

Macro-attività n. (indicare una delle macro-attività elencate nella relazione illustrativa)	
Intervento/Attività n. 1-2-3-4-5-6-7 SOCIALIZZAZIONE	
Soggetto attuatore	VOLONTARI CENTRO APERTO
Descrizione	DA 0 A 99 ANNI UN ANNO PER STARE INSIEME... con attività ludico domenicali-pranzi e merende, feste, gite e pomeriggi culturali e di informazione.
Obiettivo generale (indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i)	Contrastare la solitudine. Rafforzare il senso di comunità, l'inclusione e solidarietà sociale Promuovere eventi culturali. Promuovere azioni utili all'invecchiamento attivo. Promuovere sani stili di vita.
Obiettivo specifico	Promuovere sempre più attività e servizi di utilità richiesti dai residenti
Risultato atteso	Ampliare il coinvolgimento di persone.
N. di destinatari previsti	Minimo 30 per attività ludiche ; Max 60 per pranzi e oltre per feste.

Macro-attività n. (indicare una delle macro-attività elencate nella relazione illustrativa)	
Intervento/Attività n. 1-2-3-5-6-7-TRASPORTO PROTETTO	
Soggetto attuatore	VOLONTARI AUTISTI CENTRO APERTO
Descrizione	Servizio di trasporto protetto rivolto a persone sole, fragili, in difficoltà economica e/o per mancanza di un servizio esterno adeguato.
Obiettivo generale (indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i)	Implementare il servizio al domicilio della persona fragile e/o in difficoltà di supporto alla quotidianità.

Obiettivo specifico	<i>Essere di supporto per necessità di trasporto afferenti il quotidiano.</i>
Risultato atteso	<i>Aumentare il numero dei servizi di trasporto con l'ausilio di due autovetture.</i>
N. di destinatari previsti	<i>Oltre 900 trasporti annui.</i>

Macro-attività n. <i>(indicare una delle macro-attività elencate nella relazione illustrativa)</i>	
Intervento/Attività n. 1-2-3-4-5-6 SERVIZIO INFERMIERISTICO	
Soggetto attuatore	VOLONTARIO CENTRO APERTO -STUDIO INFERMIERISTICO ESTERNO
Descrizione	<i>Servizio infermieristico di prossimità per rilevazioni pressorie, medicazioni, iniezioni, controllo saturazione del sangue e controllo glicemico.</i>
Obiettivo generale <i>(indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i)</i>	<i>Implementare i servizi a supporto della quotidianità e prevenzione alla salute.</i>
Obiettivo specifico	<i>Essere di supporto ai residenti del quartiere/i per attività infermieristiche di base non facilmente reperibili sul territorio in tempi brevi e gratuito. Potenziamento del servizio di prossimità introducendo ulteriori test diagnostici con l'analisi chimiche con sangue capillare(glicemia, trigliceridi, colesterolo), monitoraggio non invasivo della pressione arteriosa e cardiaca (Holter).</i>
Risultato atteso	<i>Offrire un servizio di diagnosi di prossimità tempestivo ed efficace ai bisogni senza dover accedere ai servizi territoriali non sempre di facile e veloce accesso.</i>
N. di destinatari previsti	<i>80-100 persone</i>

Macro-attività n. <i>(indicare una delle macro-attività elencate nella relazione illustrativa)</i>	
Intervento/Attività n. 1-2 TELEFONO NONNI-GINNASTICA DOLCE	
Soggetto attuatore	VOLONTARI CENTRO APERTO
Descrizione	<i>Servizio di telefonate, dal lunedì al venerdì, a persone sole e fragili per verificare eventuali esigenze e/o per una semplice chiacchierata. Attività di ginnastica dolce, due volte la settimana, per un miglioramento del fisico.</i>
Obiettivo generale <i>(indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i)</i>	<i>Contrastare la solitudine. Promuovere azioni utili all'invecchiamento attivo.</i>
Obiettivo specifico	<i>Raggiungere persone sole e/o non autosufficienti dando loro la possibilità di sentirsi meno sole e abbandonate, mettendoci a disposizione in caso di necessità. Con la ginnastica dolce, si intende dare la possibilità di seguire un'ora di attività motoria in compagnia.</i>
Risultato atteso	<i>Essere un punto di riferimento per "nonni/e" soli e fare attività motorie in compagnia</i>
N. di destinatari previsti	<i>40-50 persone</i>

3	
Macro-attività n. <i>(indicare una delle macro-attività elencate nella relazione illustrativa)</i>	
Intervento/Attività n. 3-CORSO DI ALFABETIZZAZIONE POPOLAZIONE STRANIERA	
Soggetto attuatore	<i>CENTRO PER LE FAMIGLIE- MANTOVA</i>
Descrizione	<i>Servizio, una volta la settimana, di alfabetizzazione per donne straniere residenti nel quartiere o aree limitrofe con il supporto di animatrici per i bambini che si dovessero portare appresso. Completa il servizio un punto di informazione per famiglie con personale ad hoc.</i>
Obiettivo generale <i>(indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i)</i>	<i>Promuovere l'integrazione della popolazione straniera.</i>
Obiettivo specifico	<i>Promuovere l'integrazione della popolazione straniera..</i>
Risultato atteso	<i>Essere di sostegno alle donne straniere per facilitarle nelle elementari azioni quotidiane mediante l'uso della lingua italiana e creare integrazione.</i>
N. di destinatari previsti	<i>Circa 20 persone</i>

.....

.....

5.Caratteristiche sperimentali e innovative della proposta progettuale [Descrivere il carattere innovativo e migliorativo della proposta progettuale in termini di interventi/attività/servizi e declinando la trattazione in ambito organizzativo, metodologico e strumentale]

Come già anticipato, nell'ultimo semestre abbiamo intrapreso una "co-progettazione" con il Centro per le Famiglie di Mantova, nato condividendo in primis, alcune idee con l'Assessore alla Famiglia del Comune. Idea maturata per la convinzione che occorre offrire un servizio anche per bambini (6-12)e ragazzi (14-17). Si è quindi pensato di mettere a disposizione di ragazzi e famiglie i nuovi locali in Via Bentivoglio, in affitto dal Comune da Agosto, per feste di compleanno e ritrovi . Il nuovo locale permetterà quindi di integrare le attività dell'associazione con altri servizi alle famiglie, sempre in collaborazione con il Centro per le Famiglie.

-

6. Descrizione del finanziamento proposto in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro, mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive.

La riforma del terzo settore con tutto quello che ne attiene, ci ha indotto ad intrattenere un rapporto di consulenza specifico con uno studio Commercialista oltre al supporto del CSV locale.

L'attività della nostra Associazione puo' concretizzarsi solo con l'apporto di volontari e di adeguate risorse economiche. La ricerca di nuovi volontari è quanto mai necessaria e sempre in aggiornamento ma non facile da realizzare. Per quanto attiene le risorse economiche oltre ad erogazioni liberali di nostri associati, il contributo che fino ad oggi il Comune ci ha concesso, è indispensabile ma non sufficiente a coprire tutte le spese. Continueremo pertanto, per quanto possibile, a partecipare a bandi messi a disposizione da Fondazioni e Regione.